

XXII del Tempo Ordinario – Anno B – Letture con pause per i lettori e i diaconi
(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

Dt 4,1-2.6-8 - Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando ... osserverete i comandi del Signore.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:/

«Ora,/ Israele,/ ascolta le leggi e le norme che io vi insegno,/ affinché le mettiate in pratica,/ perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore,/ Dio dei vostri padri,/ sta per darvi.//

Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando/ e non ne toglierete nulla;/ ma osserverete i comandi del Signore,/ vostro Dio,/ che io vi prescrivo.//

Le osserverete dunque,/ e le metterete in pratica,/ perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli,/ i quali,/ udendo parlare di tutte queste leggi,/ diranno:/ “Questa grande nazione/ è il solo popolo saggio e intelligente”.//

Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé,/ come il Signore,/ nostro Dio,/ è vicino a noi ogni volta che lo invociamo?// E quale grande nazione/ ha leggi e norme giuste/ come è tutta questa legislazione/ che io oggi vi do?».



Seconda lettura

Giac 1,17-18.21-22.27 - Siate di quelli che mettono in pratica la Parola.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei carissimi,/ ogni buon regalo e ogni dono perfetto/ vengono dall'alto e discendono dal Padre,/ creatore della luce:// presso di lui non c'è variazione/ né ombra di cambiamento.// Per sua volontà egli ci ha generati/ per mezzo della parola di verità,/ per essere una primizia/ delle sue creature.//

Accogliete con docilità/ la Parola che è stata piantata in voi/ e può portarvi alla salvezza.// Siate di quelli che mettono in pratica la Parola,/ e non ascoltatori soltanto,/ illudendo voi stessi.//

Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa:/ visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze/ e non lasciarsi contaminare/ da questo mondo.



Vangelo

Mc 7,1-8.14-15.21-23 - Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo,/ si riunirono attorno a Gesù i farisei/ e alcuni degli scribi,/ venuti da Gerusalemme.//
Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure,/ cioè non lavate/ – i
farisei infatti/ e tutti i Giudei/ non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani,/ attenendosi
alla tradizione degli antichi/ e,/ tornando dal mercato,/ non mangiano senza aver fatto le abluzioni,/ e
osservano molte altre cose per tradizione,/ come lavature di bicchieri,/ di stoviglie,/ di oggetti di rame
e di letti/ –, quei farisei e scribi lo interrogarono:/ «Perché i tuoi discepoli non si comportano
secondo la tradizione degli antichi,/ ma prendono cibo con mani impure?».//
Ed egli rispose loro:/ «Bene ha profetato Isaia di voi,/ ipocriti,/ come sta scritto:/
“Questo popolo mi onora con le labbra,/ ma il suo cuore è lontano da me.//
Invano mi rendono culto,/ insegnando dottrine che sono precetti di uomini”.//
Trascurando il comandamento di Dio,/ voi osservate la tradizione degli uomini».//
Chiamata di nuovo la folla,/ diceva loro:/ «Ascoltate mi tutti e comprendete bene!// Non c'è nulla fuori
dell'uomo che,/ entrando in lui,/ possa renderlo impuro.// Ma sono le cose che escono dall'uomo/ a
renderlo impuro».// E diceva [ai suoi discepoli]:/ «Dal di dentro infatti,/ cioè dal cuore degli uomini,/
escono i propositi di male:/ impurità,/ furti,/ omicidi, adulteri,/ avidità,/ malvagità,/ inganno,/
dissolutezza,/ invidia,/ calunnia,/ superbia,/ stoltezza.// Tutte queste cose cattive vengono fuori
dall'interno/ e rendono impuro l'uomo».



www.proclamarelaparola.it

I codici QR (QR Codes) che compaiono in questo testo sono collegamenti a indirizzi web, che possono essere attivati con i più comuni telefoni cellulari. Facendolo, si possono raggiungere e scaricare i file audio dei singoli brani.